

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 20035 del 30/11/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/20890 del 30/11/2018

Struttura proponente: SERVIZIO QUALITA' URBANA E POLITICHE ABITATIVE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: PROROGA DEL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
AVENTE AD OGGETTO LA VALUTAZIONE DI MERITO DELLE PROPOSTE
AMMISSIBILI, DI CUI ALL'ART. 12 DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE N. 550/2018.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

Firmatario: PAOLO FERRECCHI in qualità di Direttore generale

**Responsabile del
procedimento:** Paolo Ferrecchi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, recante: "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 487 del 05/04/2018 "Approvazione schema di convenzione regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana previsti dal Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (asse tematico e: altri interventi) a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014 n. 190, art.1, comma 703, e della delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25, nonché della delibera CIPE 1° dicembre 2016 n. 54";

Preso atto che in data 17/04/2018 è stata sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna la sopracitata convenzione;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 16 aprile 2018 "Approvazione del Bando rigenerazione urbana. Piano operativo del fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi)";

Richiamato in particolare l'art. 12 dell'allegato A alla citata deliberazione n. 550/2018 in base al quale l'istruttoria di merito delle domande pervenute entro il termine stabilito dal bando sarà effettuato da un nucleo di valutazione, composto da dirigenti e funzionari regionali nonché da un rappresentante individuato da ANCI, nominato dal Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente con il supporto, nella fase di istruttoria formale del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative;

Richiamata, inoltre, propria determinazione dirigenziale n. 15870 del 3 ottobre 2018 "Costituzione del nucleo di valutazione delle domande presentate dai Comuni in forma singola o associata, a seguito del bando rigenerazione urbana. Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 16/04/2018";

Dato atto che in base all'art. 12 dell'allegato A alla citata deliberazione n. 550/2018, il termine per la conclusione del procedimento è fissato in trenta giorni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento della prima fase relativa alla istruttoria formale e che tale termine si intende sospeso nel caso di richiesta di documentazione integrativa o di chiarimenti;

Considerato l'elevato numero delle domande pervenute entro il termine stabilito dal bando e la particolare complessità dell'istruttoria di merito delle Strategie per la rigenerazione urbana, che ha spesso reso necessario richiedere chiarimenti e/o integrazioni per poter procedere alla valutazione delle domande;

Richiamato il punto 9) del dispositivo della citata deliberazione n. 550/2018 che autorizza, tra l'altro, il Direttore Generale competente a prorogare la tempistica fissata per le fasi procedurali del bando rigenerazione urbana;

Ritenuto necessario prorogare di 45 giorni il termine per la conclusione del procedimento avente ad oggetto la valutazione di merito delle proposte ammissibili, di cui all'art. 12 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 550/2018;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i. ed in particolare l'art. 40, comma 1, lettera m), che fra le funzioni del Direttore Generale prevede la costituzione di temporanei gruppi di lavoro, secondo gli indirizzi organizzativi fissati dalla Giunta regionale;

Richiamate le delibere della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale

della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto: “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015”;
- n.622 del 28 aprile 2016, avente ad oggetto: “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 1107 del 11 luglio 2016 avente ad oggetto: “Integrazione delle declaratorie delle Strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015”;
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 avente ad oggetto: “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015”;
- n. 1059 del 3 Luglio 2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;
- n. 1123 del 16 Luglio 2018 “Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali, abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”;

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione GR n. 468/2017”;

Richiamati inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29/01/2018, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati,

- 1) di prorogare di 45 giorni il termine per la conclusione del procedimento avente ad oggetto la valutazione di merito delle proposte ammissibili, di cui all'art. 12 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 550/2018;
- 2) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Paolo Ferrecchi